

Relazioni Esterne e
Comunicazione
Tel. +39 06 83138120
Fax +39 06 83138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83138145
Fax +39 06 83138389
e-mail:
investor.relations@terna.it

www.terna.it

TERNA PRESENTA IL PIANO STRATEGICO 2006-2010

- *Investimenti complessivi in Italia nel periodo 2006-2010 per oltre 2 miliardi di euro*
- *Maggiore efficienza nei costi: -40 milioni a Piano*
- *Sicurezza e qualità della Rete*
- *Opportunità di crescita all'estero*
- *Ottimizzazione della struttura del capitale*
- *Politica dei dividendi: garantita una crescita annua almeno del 3%*

Milano, 31 gennaio 2006 – L'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo illustra oggi alla comunità finanziaria e ai media le strategie aziendali del Gruppo TERNA per il periodo 2006-2010, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, presieduta da Luigi Roth presente all'incontro.

Il Piano Strategico 2006-2010 è per TERNA il primo Piano del soggetto responsabile della gestione integrata della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) previsto dal DPCM 11 maggio 2004.

Le linee strategiche illustrate tengono conto della nuova missione di TERNA e delle recenti evoluzioni societarie in Italia ed all'estero.

PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE

Le principali linee del Piano Strategico 2006-2010 prevedono che TERNA:

- persegua obiettivi di sicurezza, affidabilità ed efficienza del servizio di trasmissione e di dispacciamento di energia elettrica, operando secondo criteri di neutralità ed imparzialità e sviluppando la rete con un consistente piano di investimenti;
- sia impegnata nella massimizzazione delle efficienze anche conseguenti all'integrazione fra TERNA ed il ramo d'azienda acquisito dal GRTN;
- persegua, sfruttando le competenze distintive della Società, lo sviluppo e la crescita delle attività derivanti dal riassetto del settore della trasmissione elettrica in Italia e dalle opportunità di investimento all'estero, caratterizzato da redditività e stabilità compatibili con il profilo di rischio della Società e con i vincoli imposti dalla Concessione.

ATTIVITÀ IN ITALIA

Investimenti e Sviluppo della Rete, Efficienza Operativa, Qualità e Sicurezza della Rete e Opportunità di Crescita

Investimenti e Sviluppo della Rete

TERNA prevede d'investire un ammontare pari ad oltre 2 miliardi di euro (800 milioni di euro previsti nel biennio 2006-2007 ed oltre 1,2 miliardi per il triennio successivo), che rappresenta circa il doppio di quanto già realizzato nel quinquennio 2001 - 2005 e di quanto annunciato da TERNA in fase di IPO per il periodo 2004 - 2007.

L'incremento del piano di investimenti è sostanzialmente legato ai progetti di sviluppo (previsti dal Piano di Sviluppo RTN del 2006 ed ora al vaglio del Ministero delle Attività Produttive). La quota degli investimenti di sviluppo sul totale passa da un 60% al 70% circa.

Le principali realizzazioni previste sono:

- il collegamento Sardegna-Penisola Italiana (SAPEI);
- il collegamento Sorgente-Rizziconi;
- il completamento dell'elettrodotto Matera-S. Sofia.

L'attività di sviluppo della rete ha come obiettivo quello di concentrarsi sulle principali "strozzature", evidenziatesi anche con l'avvio del mercato. La risoluzione di tali criticità di rete permetterà quindi un miglior utilizzo della capacità di generazione e favorirà la concorrenza nel mercato dell'energia.

Il volume degli investimenti ha un riflesso sulla crescita della *Regulated Asset Base* (RAB), che passa da 5,2 miliardi di euro (al 2005) a 6,5 miliardi stimati per il 2010 (+25% nell'arco di piano).

Conseguentemente cresce in maniera rilevante la porzione di RAB legata agli investimenti di sviluppo, per i quali è prevista una remunerazione aggiuntiva (dal 3% della RAB complessiva nel 2005 al 22% nel 2010).

Efficienza Operativa

Il dato relativo ai costi operativi del 2005 è rappresentato in maniera pro-forma per tenere conto del consolidamento del ramo GRTN TSO e di RTL S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2005.

A pari perimetro, TERNA prevede un contenimento dei costi operativi di Gruppo dal 2005 al 2010 di circa 40 milioni di euro. L'incidenza dei costi operativi complessivi del Gruppo sui ricavi passerà dal 36% nel 2005 al 31% a fine 2010.

L'efficienza operativa sarà perseguita principalmente mediante:

- lo sfruttamento delle sinergie legate all'integrazione fra TERNA e il ramo "Transmission System Operator" (TSO) del GRTN;
- il contenimento del costo del personale attraverso il progressivo conseguimento del dimensionamento ottimale, realizzato mediante piani di pensionamento ed incentivazione all'esodo (consistenza finale al 2010 in riduzione del 6% rispetto al 2005, a fronte di un reintegro delle uscite pari al 50% circa, per assicurare continuità di ricambio generazionale);

- adeguate politiche di outsourcing\insourcing;
- la razionalizzazione dei costi di manutenzione.

Il contenimento dei costi ed il contemporaneo ampliamento della RTN consentirà il miglioramento dei parametri di efficienza relativi ai costi operativi in migliaia di euro per GWh trasportati (da 1,28 a 1,04).

Miglioramento previsto anche per il numero di Km di linee e stalli per addetto, che alla fine del periodo di Piano subiranno un incremento rispettivamente del 10% e del 14%.

Qualità, Sicurezza della Rete e Opportunità di Crescita

TERNA deve garantire la copertura del fabbisogno di energia elettrica e la massima qualità del servizio di trasmissione, in linea con i livelli previsti dal Codice di rete e con le *best practice* internazionali.

La pianificazione dello sviluppo della rete, tenendo conto delle richieste di connessione di nuove centrali e dell'evoluzione della domanda di energia elettrica, prevede per tutto l'arco di Piano un congruo margine di riserva per la copertura del fabbisogno. In linea con le disposizioni della legge 290/03, sono previsti programmi annuali per l'adeguamento e il miglioramento dei sistemi di difesa per la sicurezza del sistema elettrico. Verranno spesi complessivamente per il Piano di Difesa oltre 80 milioni nel periodo 2006-2010.

I target di Piano in tema di qualità del servizio sono: una disponibilità degli impianti non inferiore al 99% e un tempo medio di interruzione del servizio "*average interruption time*" (AIT) non superiore a 1min/anno.

Nel periodo di Piano, TERNA perseguirà le potenziali sinergie legate all'acquisizione delle altre porzioni della Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica.

Ulteriori opportunità sono legate agli studi di fattibilità su interconnessioni in cavo sottomarino con alcuni paesi del Nord Africa e con i paesi balcanici: ciò consentirebbe di aumentare ulteriormente la capacità di import e di migliorare il profilo di sicurezza e di approvvigionamento del sistema.

OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO

Alta redditività e Opportunità di crescita con una riduzione del rischio

La missione di TERNA di creare valore per gli azionisti implica il monitoraggio di opportunità di investimento al di fuori del *business* domestico che presentino un profilo di rischio limitato, consentano di avviare sinergie con le attuali attività di Gruppo e valorizzino il patrimonio di *know-how* e di capacità di gestione acquisito nel tempo. Le aree d'interesse sono soprattutto il Sud America e l'Est Europa.

Per il Brasile, oltre a TSN e Novatrans, è stata inclusa nel Piano Munirah, la cui acquisizione verrà perfezionata dal marzo 2006.

Le società brasiliane hanno stabilizzato i loro margini una volta iniziata l'operatività commerciale e continueranno, nel periodo di piano, a garantire una redditività estremamente interessante.

E' stato definito un percorso di quotazione alla borsa di San Paolo delle società brasiliane.

La quotazione consentirà un pieno riconoscimento del valore delle attività di TERNA, nonché una riduzione complessiva del rischio della Società. Questa operazione permetterà l'accesso al mercato locale, ampliando le possibilità di finanziamento della futura espansione nel Paese. In considerazione delle caratteristiche del Paese, sia relative al contesto regolatorio sia allo scenario macroeconomico favorevole, il Brasile viene considerato come una delle opportunità di crescita esterna più interessanti. Eventuali opportunità di investimento, saranno vagliate nel rispetto di prudenti criteri economici, finanziari ed industriali sui quali è improntata la gestione della Società.

OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAPITALE

L'assorbimento di cassa legato a investimenti, dividendi e acquisizioni di ulteriori porzioni di RTN portano il *gearing* dal 36% a oltre il 42% consentendo così un miglioramento dell'efficienza della struttura di capitale. L'aumento stimato del debito, inclusivo delle previste attività di acquisizioni, non sarà superiore a 1,3 miliardi di euro.

POLITICA DEI DIVIDENDI

TERNA si caratterizza per una politica di dividendi particolarmente attraente per l'investitore: oltre ad un rendimento iniziale già elevato, a partire dal 2005 il dividendo per azione che si prevede superiore a quello distribuito nel 2004, crescerà di almeno il 3% all'anno.

Il saldo del dividendo di competenza dell'esercizio 2005 verrà determinato in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, in calendario il prossimo 15 marzo.

L'Amministratore Delegato **Flavio Cattaneo** ha commentato: "La missione di TERNA è garantire affidabilità ed efficienza al servizio di trasmissione e dispacciamento di energia elettrica per il Paese. Con questo Piano Strategico TERNA si impegna a garantire la crescita di valore per gli azionisti e la soddisfazione dei propri "clienti", cioè tutti gli utilizzatori diretti ed indiretti della rete."

Il materiale di supporto all'*Analyst Presentation* sarà reso disponibile nel sito www.terna.it, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio dell'*Analyst Presentation* stessa.